



---

**CONFCOMMERCIO**  
IMPRESE PER L'ITALIA

---

**TRENTINO**

UNIONE DELLE IMPRESE, DELLE ATTIVITÀ  
PROFESSIONALI E DEL LAVORO AUTONOMO

Trento, 12 luglio 2021

Prot. n. 545 /Uff. Leg./GB/ga

**Gentile Signora**  
**Dott.ssa Vanessa Masè**  
**Presidente della Prima Commissione Permanente**  
**Via Mancini n. 27**  
**38122 TRENTO**

**Oggetto:** Osservazioni sul disegno di legge n. 110 “Assestamento del bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2021 -2022”.

La scrivente ringrazia innanzitutto la Presidente e tutti i Consiglieri per l'invito alla consultazione avente ad oggetto l'assestamento del bilancio per gli esercizi finanziari 2021-2022.

Si prende atto che l'attuale manovra di assestamento di bilancio ha una portata di fatto limitata, in quanto segue la legge provinciale n. 7 del 2021, con la quale sono state anticipatamente utilizzate le risorse dell'avanzo di amministrazione al fine di fornire risposte di sostegno alle imprese per far fronte agli effetti della seconda ondata pandemica da Covid.

La scrivente, consapevole che la vera manovra di assestamento 2021 è stata “varata con la citata legge provinciale n.7/2021” prende, quindi, atto che questo successivo provvedimento di assestamento ha natura prettamente tecnica; che è prettamente rivolto alla copertura dei fabbisogni contabili conseguenti alle urgenti spese affrontate per rispondere alle impellenti necessità della pandemia, in particolare in ambito sanitario e scolastico. Siamo consapevoli che la pandemia ha imposto una cospicua serie di spese non preventivabili in alcun modo e che oggi devono, pertanto, trovare postuma copertura.

Appare condivisibile che la manovra di assestamento proposta dalla Giunta provinciale risponda in modo quasi esclusivo all'esigenza di copertura delle predette voci di spesa conseguenti all'emergenza pandemica da Covid-19.

Nella consapevolezza che con le leggi di sostegno alle imprese precedentemente emanate nel corso del 2020, nonché con la legge n. 7/2021, l'azione del governo locale si è focalizzata su misure di contrasto immediate e concrete al fine di salvaguardare il tessuto produttivo locale, sia consentito evidenziare che la politica economica provinciale non deve comunque perdere di vista la necessità di un rapido ammodernamento del sistema economico e sociale del nostro territorio, come è emerso anche dall'ultima analisi della situazione socioeconomica della terra trentina presentata nei giorni scorsi dalla Banca d'Italia.

Preme sottolineare che dall'analisi della Banca d'Italia è emerso che le imprese del Terziario (commercio, turismo e servizi) sono state quelle più colpite dalle misure volte al contrasto della pandemia, in considerazione sia dell'impatto della mancata apertura della stagione turistica invernale sia delle lunghe chiusure/limitazioni patite per i decreti presidenziali e i provvedimenti provinciali anticovid. Le imprese hanno patito un cospicuo calo di fatturato che solo in minima parte viene mitigato dagli interventi di sostegno economico sia provinciali che nazionali.

Al contempo, rileviamo che molte imprese nostre associate si trovano ancora con un calo marcato degli ordinativi, degli arrivi di turisti e della produzione, con rischi per la tenuta dell'occupazione. Le imprese registrano cali di guadagno ancora drammatici, in settori come quello turistico e in generale nei servizi, che sono trainanti per l'economia locale.

Gli interventi provinciali previsti nell'ultimo assestamento sono condivisibili, purtuttavia non costituiscono, a parere della scrivente, una vera e propria manovra di rilancio dell'economia locale. Confcommercio Trentino ha piena consapevolezza della straordinarietà della situazione e, pertanto, in termini generali si esprime favorevolmente sulle misure proposte nell'assestamento, ma sia consentito rilevare che il contributo a fondo perduto volto alla capitalizzazione delle imprese, anche se nelle intenzioni sia destinato alle imprese di piccole dimensioni, così come strutturato in realtà sarà di dubbio sostegno per le piccole realtà imprenditoriali, rappresentate dalla scrivente.

Tale misura di sostegno, che di fatto asseconda una precipua richiesta della Banca d'Italia, non potrà di certo essere attuata da tutte quelle imprese che nel periodo pandemico hanno patito un forte calo di liquidità a causa delle gravi perdite di fatturato in conseguenza delle misure restrittive (cd lockdown parziale o totale). Appare alquanto problematico che i soci delle micro e piccole imprese riescano a conferire denaro per l'incremento del capitale della propria società, allorquando le loro stesse risorse di denaro personale sono state o sono utilizzate per mantenere in vita la loro attività economica, compresa la forza lavoro. L'intervento di sostegno economico proposto nel DDL in esame, limitato a soli tre milioni di euro, pare - senza nessuna vena polemica - più una presa di posizione simbolica per acquietare le richieste della Banca d'Italia, che non una misura "di intervento a favore delle imprese in difficoltà a seguito della pandemia attraverso la concessione di contributi per il rafforzamento della relativa struttura patrimoniale".

Ci sia consentito evidenziare come la manovra proposta nel disegno di legge in esame, seppur limitata nelle risorse a disposizione per il comparto economico, dovrebbe a nostro avviso avere una

strategia di più ampio respiro e rivolta all'innovazione, nonché soprattutto alla cablatura delle imprese.

Come ampliamento evidenziato dalla Banca d'Italia, la chiusura di molte attività e l'adozione della modalità di lavoro da remoto durante il lockdown hanno rimarcato nuovamente la carenza/obsolescenza dell'infrastrutturazione digitale della nostra provincia, che non è stata all'altezza di supportare l'incremento nell'utilizzo della rete.

Ancora una volta, dunque, richiamiamo l'attenzione del legislatore provinciale sulla necessità impellente di completare l'opera di infrastrutturazione tecnologica e di connessione internet e soprattutto - come più volte richiesto - di realizzare l'ultimo miglio della fibra ottica o del 5G, nonché tutte le opere infrastrutturali necessarie alle imprese ed ai cittadini per collegarsi alla rete. Solo concretizzando i noti bisogni di maggior velocità di download/upload delle imprese potrà finalmente attuarsi, anche sul nostro territorio, il processo di evoluzione/transizione verso la cosiddetta "Impresa 4.0". Riteniamo, infatti, che la "banda ultralarga" è un fattore che accrescerebbe la competitività delle imprese della filiera turistica, del commercio e dei servizi in genere, considerato che oggi la clientela esige vi sia ovunque la disponibilità di una connessione wireless ad altissima velocità e che tale esigenza indirizza spesso la scelta finale del cliente, soprattutto giovane, verso destinazioni turistiche diverse dal Trentino.

Sempre relativamente ai cosiddetti fabbisogni di natura tecnica previsti in bilancio, la scrivente si esprime favorevolmente su quanto stanziato per gli sviluppi del sistema informativo provinciale (1,3 milioni di euro), ma auspica che tale sviluppo possa finalmente portare a quella semplificazione e armonizzazione delle procedure burocratiche che a tutt'oggi costringono le nostre imprese a fornire alla pubblica amministrazione una mole di dati e documenti di cui le stesse sono già in possesso o possono agevolmente ottenere da altri enti, senza imporre agli utenti, cittadini ed imprese, rallentamenti delle procedure.

Riteniamo, invece, preoccupante che nella manovra di assestamento non vengano destinate risorse all'attività di formazione degli operatori economici e dei loro dipendenti, risorse che - come era stato prospettato in sede di approvazione delle precedenti manovre finanziarie - avrebbero dovuto trovare risposta in sede di assestamento. Per superare l'attuale crisi economica dovuta alla pandemia non possiamo fare a meno di percorsi formativi ad hoc, che consentano di colmare un gap di conoscenza sia da parte dei lavoratori che degli imprenditori. Tutti devono sentirsi ancor più stimolati, dopo questo grave periodo, dalla possibilità di portare la loro impresa su nuovi mercati e dalla opportunità di acquisire idonee competenze per affrontare le peculiarità e le difficoltà del mercato globale post pandemico.

Alla predetta attività di formazione potrebbero essere destinati parte dei fondi che la manovra di assestamento destina all'edilizia scolastica, in considerazione del fatto che tali fondi potrebbero a breve essere recuperati dai fondi destinati dal PNRR.

Come già ribadito in altre occasioni, investire nella formazione risorse pubbliche costituisce linfa vitale per le nostre imprese, consentendo loro di superare il divario che le divide dai competitors stranieri, divario che si è maggiormente acuito a seguito degli effetti della pandemia.

Comprendiamo che l'attuale assestamento di bilancio è una manovra calata in una fase emergenziale, ma crediamo vadano comunque al più presto definite le strade che devono essere

percorse per un effettivo rilancio della nostra economia anche a seguito dell'entrata in vigore del PNRR e delle risorse economiche con esso messe a disposizione.

Da ultimo, la scrivente intende ribadire la richiesta di estensione del beneficio dell'esenzione IMIS, relativo alla prima rata 2021, anche alle imprese che esercitano l'attività di somministrazione di alimenti e bevande (quali ad esempio ristoranti e bar), con conseguente modifica in tal senso dell'art. 4, comma 4, LP7/2021, che integra l'art.14-ter la L.P. 14/2014. L'esclusione di queste imprese ci appare ingiusta e provoca, a nostro avviso, discriminazioni irragionevoli tra categorie che, seppur diverse, sono state duramente colpite dagli effetti della pandemia.

#### **Osservazioni puntuali all'articolo.**

*Art. 1 Misure per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano Nazionale per gli investimenti complementari (PNIEC)*

Confcommercio valuta positivamente la disposizione che consente alla Provincia il rapido adeguamento dell'ordinamento provinciale a quello statale in un'ottica di celere attuazione degli obiettivi specifici del PNRR, anche in sostituzione delle amministrazioni comunali qualora ciò pregiudicasse la rapida attuazione degli obiettivi del piano.

*Art. 10 Modificazioni dell'art. 75 quinquies L.P. 7/1997 in materia di servizio sostitutivo di mensa.*

La scrivente valuta favorevolmente la disposizione che semplifica le modalità di adesione degli enti strumentali al servizio sostitutivo di mensa, realizzando in tal modo una valida economia di scala che di fatto agevola anche le imprese che si occupano della somministrazione del servizio sostitutivo.

*Art. 13 Modificazioni della legge provinciale n.2/2020 in materia di contratti pubblici*

Si condivide quanto previsto nell'articolo in esame che stabilisce una serie di adeguamenti della normativa degli appalti ad esigenze conseguenti all'emergenza pandemica nonché una corretta accelerazione delle fasi procedurali nelle gare di appalto.

*Art. 33 Modificazioni all'art. 6 della legge provinciale 3/2020 relativo a contributi straordinari per la patrimonializzazione delle imprese*

Nel richiamare quanto esposto in premessa, condividiamo quanto proposto nella novella ritenendo tuttavia opportuno suggerire le seguenti modifiche:

- riconoscere che il beneficio spetta a tutte le imprese in contabilità ordinaria, a prescindere dalla loro veste giuridica che sono tenute alla redazione del bilancio/rendiconto (quindi non solo alle società di capitali);
- chiarire in norma che il contributo straordinario rispetta i requisiti dell'art. 10 bis del D.L 137/2020 ed inoltre è compatibile con le altre misure ed interventi di sostegno provinciali;
- prevedere che il contributo possa essere riconosciuto non solo a seguito dell'apporto/conferimento di denaro da parte dei soci, ma anche per le altre ipotesi in cui l'utile venga accantonato a riserva - quindi non distribuito ai soci - e a condizione che la stessa sia successivamente destinata all'effettuazione degli investimenti agevolati nei termini stabiliti dalla norma;

- ampliare a cinque anni, rispetto ai tre previsti, il lasso temporale entro il quale deve essere attuato l'impegno di destinazione dei finanziamenti ad investimenti non solo destinati all'innovazione tecnologica dell'impresa. Tale previsione amplierebbe le fattispecie di investimento agevolabili e conseguentemente anche la platea di impresa interessate alla patrimonializzazione. Non va, inoltre dimenticato che per attuare il predetto impegno l'impresa dovrà sicuramente far fronte anche ad altri mezzi patrimoniali propri o far ricorso al credito e che, pertanto, potrebbe essere necessario un periodo più lungo dei tre anni per recuperare la situazione patrimoniale precedente alla pandemia;
- le risorse andranno necessariamente implementate per dare corso alla misura.

In proposito chiediamo di essere puntualmente coinvolti nella fase di elaborazione e stesura dei criteri attuativi.

*Art. 39 Modificazione della legge provinciale 12 agosto 2020 n. 8 (legge sulla promozione turistica provinciale 2020).*

La scrivente concorda per la modificazione dell'articolo in commento che attua di fatto una semplificazione dell'iter di ripartizione delle risorse.

*Art. 40 Modificazione della legge provinciale 17 marzo 1988 n. 9 (Disciplina delle agenzie viaggio e turismo)*

Si accoglie favorevolmente la proposta di revisione normativa che recepisce una precisa e reiterata richiesta di FIAVET Trentino Alto Adige, aderente a Confcommercio Trentino.

Si propone, tuttavia, di integrare la nuova disposizione prevedendo un'ulteriore possibilità per le agenzie di viaggio, oltre alla stipula della polizza assicurativa o alla garanzia bancaria, di ricorrere alla costituzione di un fondo di garanzia con le stesse modalità previste dal Codice del Turismo.

Suggeriamo, pertanto, la seguente formulazione:

*"d bis) sia stata stipulata una polizza assicurativa o garanzia bancaria in caso di insolvenza o fallimento dell'intermediario o dell'organizzazione di viaggio, anche nelle forme previste dal terzo comma dell'art. 47 del D.lgs n.79/2011 (Codice del Turismo)."*

Ringraziamo per l'attenzione.

Cordiali saluti.

Il Presidente  
Giovanni Bort  
